

BANDO 2017

GENERICO PER ATTIVITÀ VARIE

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazionecarilucca.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (Provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2017, è possibile consultare:

- lo Statuto;
 - il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
 - il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019;
 - il Documento Programmatico-Previsionale 2017,
- presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazionecarilucca.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno a progetti/iniziative, ovvero all’attività, di soggetti che non rientrano nei bandi specifici previsti dal Documento Programmatico-Previsionale 2017 per ambito di attività.

Il budget a disposizione ammonta a € 2.000.000.

In particolare, il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che operano nei settori/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono stati individuati specifici obiettivi e linee di intervento prioritarie.

I soggetti interessati a richiedere contributi in settori/sottosettori non compresi tra quelli elencati dovranno effettuare la richiesta nel bando di pertinenza tra quelli tempo per tempo attivati nell’anno 2017.

Arte, attività e beni culturali

Sottosettori ammissibili:

11.00	Arti visive (pittura, scultura, ecc)
12.00	Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)
13.00	Attività dei musei
14.00	Attività di biblioteche e archivi
16.00	Altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, internet, ecc)
16.01	Editoria

Sono esclusi gli interventi di restauro e valorizzazione di beni culturali, mobili ed immobili, sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 che sono destinatari dello specifico bando biennale “Interventi su beni culturali”.

Obiettivi:

- migliorare l’offerta culturale del territorio;
- favorire e stimolare la diffusione dell’amore per l’arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani;
- consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali;
- generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Linee di prioritarie di intervento:

- sostegno ad attività culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, attraverso l’individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, che si distinguano per l’alta qualità del messaggio culturale trasmesso e che siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori.

Volontariato Filantropia e Beneficenza

Sotto settori ammissibili:

52.10	Protezione civile
82.00	Attività ricreative e di socializzazione
85.00	Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato
87.20	Pace e tutela dei diritti umani
88.10	Iniziative di promozione e formazione religiosa
88.20	Iniziative legate a tradizioni religiose
91.10	Protezione dei consumatori

Sono esclusi i sotto settori relativi alle attività a favore delle categorie sociali deboli che sono destinatari dello specifico bando “Attività a sostegno delle categorie sociali deboli”.

Obiettivi:

- sostenere l’integrazione e la coesione sociale;
- favorire un clima solidale quale motore dello sviluppo sociale e civile del territorio,

Linee di prioritarie di intervento:

- potenziamento delle attrezzature nell’ambito delle attività di protezione civile;
- progetti miranti allo sviluppo di forme di collegamento e di sinergia fra i diversi enti istituzionali e di volontariato, finalizzati a favorire la costituzione di reti sociali capaci di fornire risposte ai bisogni espressi dal territorio in un’ottica di “welfare di comunità”.

Crescita e Formazione Giovanile

Sotto settori ammissibili:

81.00	Attività sportive e ricreative
-------	--------------------------------

Sono esclusi i sotto settori relativi alle attività a favore delle categorie sociali deboli che sono destinatari dello specifico bando “Attività a sostegno delle categorie sociali deboli”.

Obiettivi:

- promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza.

Linee di prioritarie di intervento:

- realizzazioni utili a promuovere l’aggregazione sociale.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Sotto settori ammissibili:

61.10	Conservazione e protezione delle risorse naturali (riserve naturali, oasi protette, ecc.)
61.20	Controllo e abbattimento dell'inquinamento
61.30	Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista
71.00	Promozione dello sviluppo economico della comunità locale

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- valorizzare le risorse locali, incluse quelle ambientali.

Linee di prioritarie di intervento:

- sostegno ad attività o manifestazioni di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio;
- iniziative dirette a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti in condizioni di fragilità (disoccupati, forze lavoro potenziali, ecc.).

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

Sotto settori ammissibili:

72.00	Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
-------	--

Obiettivi:

- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano.

Linee di prioritarie di intervento:

- sostegno alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo, inclusi interventi su parchi urbani;
- implementazione di attrezzature tecniche ad alto contenuto specialistico a favore di Enti pubblici.

Educazione, istruzione e formazione

Sottosettori ammissibili:

21.10	Scuole dell'infanzia
21.22	Scuole del primo ciclo scolastico
21.30	Scuole del secondo ciclo scolastico
21.40	Altri servizi di istruzione primo e secondo ciclo scolastico
22.10	Istruzione universitaria e para-universitaria
22.20	Istruzione post-universitaria e di specializzazione
23.10	Istruzione secondaria di formazione professionale
23.20	Educazione e istruzione permanente
23.30	Altri servizi di istruzione professionale e per adulti

Obiettivi:

- migliorare le condizioni di apprendimento mediante azioni integrate e funzionali dedicate all'innovazione didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- favorire l'integrazione e l'accesso all'istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio.

La Fondazione non finanzierà acquisti di strumenti didattici, incluse attrezzature multimediali, tranne situazioni di particolare urgenza e limitatamente ad infrastrutture di connettività, strumentazioni di laboratorio e sistemi di sicurezza.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Sottosettori ammissibili:

41.10	Ospedali e case di cura generali
41.20	Ospedali e case di cura specialistici
41.30	Ospedali e case di cura riabilitativi
41.40	Istituti, cliniche e policlinici universitari
41.50	Ospedali e case di cura lunga degenza (cronicari)
42.10	Servizi psichiatrici residenziali
42.20	Servizi psichiatrici non residenziali
43.10	Servizi domiciliari
43.20	Servizi diurni (inclusi servizi medico-professionali)
43.30	Servizi diagnostici
43.40	Servizi di informazione e prevenzione
43.50	Altri servizi sanitari (es. attività paramediche indipendenti, servizi di ambulanza, servizi delle banche del sangue, ecc.)

Obiettivi:

- contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione locale mediante l'innalzamento nella qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi socio-sanitari.

Linee di prioritarie di intervento:

- acquisizione di nuove attrezzature di elevato impatto diagnostico e terapeutico, dotate di caratteri altamente innovativi;
- miglioramento dei servizi forniti al paziente, in termini di continuità assistenziale alla dimissione, coordinamento tra le competenze specialistiche, ecc.

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti pubblici e privati, in possesso dei requisiti sotto indicati, ad eccezione:

- **dei soggetti appartenenti al Sistema Universitario**, in quanto il bando di competenza pubblicato nel 2016 aveva carattere biennale e non sarà pertanto emanato nel corso del 2017.

I soggetti richiedenti devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori/sottosettori di intervento specificati al paragrafo precedente;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. L’assenza di finalità lucrative deve essere sancita anche con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’ente;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi non riconosciuti aventi base associativa ristretta; non è considerato a base associativa ristretta l’ente al quale risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 24/3/2006 n.155 attuativo della L.13/6/2005 n.118);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola richiesta**.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziativa/attività riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il bando “Generico per attività varie”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 30/12/2016**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, **entro e non oltre il 16/01/2017**.

In caso di comprovata impossibilità di accesso ad Internet la richiesta deve essere formulata **sullo specifico modulo ritirabile esclusivamente presso gli uffici della Fondazione**, da inviare a quest'ultima, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 30/12/2016.

In entrambi i casi:

- **non saranno accettati moduli di richiesta consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione;**
- per il rispetto dei termini di invio farà fede la data del timbro postale;
- l'invio dovrà essere effettuato al seguente indirizzo:
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2017 “Generico per attività varie”
Via San Micheletto 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo. In particolare, l'atto costitutivo deve essere redatto con atto pubblico, mentre è ammessa la redazione con scrittura privata quando il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2017 - è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa/attività, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa/attività ai settori/sottosettori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sottosettori;
 - la capacità del progetto/iniziativa/attività di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);

- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- le richieste per interventi immobiliari potranno essere avanzate dal proprietario dell’immobile, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente, e comunque a fronte della presenza di un valido titolo di possesso da parte del richiedente (comodato, locazione, ecc.);
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private, con particolare riferimento a programmi e finanziamenti diretti dell’Unione Europea o fondi regionali;
- le richieste finalizzate al generico sostegno dell’attività ordinaria del soggetto richiedente saranno prese in esame solo per soggetti residenti ed operanti nel territorio della Provincia di Lucca. **Il contributo dovrà essere utilizzato nell’anno di riferimento e non potrà concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo;**
- la **Fondazione**, pur non stabilendo un limite massimo all’importo che è possibile richiedere, nel presente bando privilegia progetti/iniziative/attività aventi esigenze di supporto finanziario di ammontare contenuto.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per attività di sport professionale e/o manifestazioni sportive, salvo quelle destinate a soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli o aventi finalità educative nei confronti dei giovani;
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L’assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all’impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l’intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l’erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l’apposizione di targhe o quant’altro a memoria dell’intervento effettuato;
- consentire l’utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L’elenco dei beneficiari dei contributi e l’ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l’inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

Contributi per progetti/iniziative

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2016** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa, da redigersi **in forma cartacea**;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del **Beneficiario** con un massimo del 15% del costo totale del progetto/iniziativa qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Nel caso di lavori edili, potranno essere presentate documentazioni inerenti a spese per oneri professionali per un importo massimo del 10% calcolato sul totale del conto consuntivo dei lavori, salvo casi eccezionali che saranno valutati singolarmente.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l’inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell’ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l’impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. Tale termine è esteso a **ventiquattro mesi** se il contributo è relativo a **interventi di carattere immobiliare**. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Contributi a sostegno dell’attività ordinaria

Qualora il contributo concesso a sostegno dell’attività ordinaria:

- sia di importo non superiore ad € 10.000,00, sarà erogato interamente all’atto della delibera di concessione;
- sia di importo superiore, sarà erogato per il 70%, con un minimo di € 10.000,00, all’atto della delibera di concessione e per il residuo alla presentazione della documentazione sotto indicata.

In ogni caso, non appena disponibile e comunque entro il 30/6/2018, dovrà essere prodotto il bilancio consuntivo relativo all’esercizio 2017 debitamente sottoscritto dall’organo di revisione statutariamente previsto, corredato da una dettagliata relazione sull’attività svolta.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della **Fondazione**.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l’esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00’ alle 13.00’ (tel.0583/472.625-630-668-612-611 fax 0583/472648).